

PROTOCOLLO D'INTESA TRA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE  
NAZIONALE CAF (CRNCAF), UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA  
LOMBARDIA

Il DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF) con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 116, codice fiscale 80243510585 nella persona di **Pia Marconi**, nata a Recanati (MC) il 18/7/1958, la quale interviene e agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore dell'Ufficio per la Modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;

l'Ufficio Scolastico Regionale per la LOMBARDIA con sede in MILANO, codice fiscale 97254200153 nella persona di **Francesco de Sanctis**, nato a Roma il 10/08/1949 il quale interviene e agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore;

PREMESSO CHE:

- il CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF), gestito da FormezPA, è responsabile della realizzazione, in collaborazione con il referente nazionale CAF, delle attività programmate dal Dipartimento della Funzione Pubblica per promuovere la conoscenza e l'utilizzo del modello europeo CAF fra le amministrazioni italiane;
- allo scopo il CRNCAF realizza annualmente, dal 2008, attività finalizzate a:
  - supportare la diffusione delle pratiche di autovalutazione delle performance e di miglioramento continuo basate sull'utilizzo del CAF;
  - rafforzare le competenze delle amministrazioni per l'autovalutazione e il miglioramento continuo;
  - premiare la qualità e il miglioramento continuo attraverso la valutazione esterna delle performance;
- il CRNCAF opera secondo i seguenti principi, condivisi con il network europeo CAF:
  - la gratuità/economicità delle azioni di supporto alle amministrazioni pubbliche;
  - la valorizzazione del know how e la partnership con i soggetti interessati alla diffusione del modello
  - la promozione della valutazione tra pari e del benchlearning;
  - la diffusione delle buone pratiche;
- i partner del CRNCAF:
  - condividono tali principi;
  - intendono collaborare alla diffusione del CAF con programmi di attività che mirano al raggiungimento di risultati concreti e misurabili;
  - agiscono con trasparenza di intenti ed in modo professionale;
  - tengono conto dei contesti organizzativi e territoriali in cui operano, rispettandone le caratteristiche e le esigenze;

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0046780 P-4.17.1.19.4  
del 16/10/2013



8386691



- il CRNCAF è interessato a sostenere le attività dei partner, sviluppate sulla base di programmi annuali di azione condivisi, mettendo a disposizione il proprio know how e gli strumenti già definiti e ampiamente sperimentati per diffondere il CAF a livello nazionale presso la generalità delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia intende promuovere la diffusione del modello nel sistema di istruzione lombardo;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA,

CONCORDA

DI ADERIRE AI PRINCIPI DEL CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF  
E, NELL'AMBITO DELLA PRESENTE INTESA:

1. L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a :
  - realizzare di concerto con il CRNCAF le iniziative definite nel programma di lavoro allegato per assicurare un utilizzo diffuso ed efficace del modello CAF nel proprio territorio;
  - diffondere la conoscenza del CAF come supporto alla crescita della cultura manageriale delle istituzioni scolastiche lombarde;
  - trasmettere trimestralmente al CRNCAF informazioni sullo stato di avanzamento delle iniziative realizzate, per consentire adeguate azioni di promozione e diffusione attraverso il Portale PAQ e un monitoraggio sull'evoluzione dei processi di autovalutazione e miglioramento avviati
2. Il CRNCAF si impegna a:
  - mettere a disposizione documentazione, strumenti di lavoro, moduli formativi e supporto tecnico;
  - autorizzare, previa verifica della rispondenza dei contenuti ai principi del Centro, l'utilizzo del logo europeo CAF da inserire nella documentazione prodotta;
  - organizzare azioni di omogeneizzazione e rafforzamento delle competenze (attraverso forum di discussione, attività di formazione formatori, azioni di networking) nelle quali coinvolgere il personale di cui si avvale il partner per la realizzazione delle attività;
  - promuovere le attività realizzate dai partner attraverso il proprio Portale PAQ.
3. Il DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF) e l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA si impegnano a formulare ulteriori proposte ed intese che siano ritenute necessarie per lo sviluppo della presente partnership, nonché a far conoscere le azioni oggetto dell'intesa ad altre amministrazioni pubbliche che ne siano interessate.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, 25/09/2013 Prot. 14261

per il Dipartimento della Funzione Pubblica  
Centro Risorse Nazionale CAF

per l'Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE

(Francesco de Santis)



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE  
NAZIONALE CAF (CRNCAF), UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA  
LOMBARDIA**

Il DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF) con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 116, codice fiscale 80243510585 nella persona di **Pia Marconi**, nata a Recanati (MC) il 18/7/1958, la quale interviene e agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore dell'Ufficio per la Modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;

l'Ufficio Scolastico Regionale per la LOMBARDIA con sede in MILANO, codice fiscale 97254200153 nella persona di **Francesco de Sanctis**, nato a Roma il 10/08/1949 il quale interviene e agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Direttore;

**PREMESSO CHE:**

- il CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF), gestito da FormezPA, è responsabile della realizzazione, in collaborazione con il referente nazionale CAF, delle attività programmate dal Dipartimento della Funzione Pubblica per promuovere la conoscenza e l'utilizzo del modello europeo CAF fra le amministrazioni italiane;
- allo scopo il CRNCAF realizza annualmente, dal 2008, attività finalizzate a:
  - supportare la diffusione delle pratiche di autovalutazione delle performance e di miglioramento continuo basate sull'utilizzo del CAF;
  - rafforzare le competenze delle amministrazioni per l'autovalutazione e il miglioramento continuo;
  - premiare la qualità e il miglioramento continuo attraverso la valutazione esterna delle performance;
- il CRNCAF opera secondo i seguenti principi, condivisi con il network europeo CAF:
  - la gratuità/economicità delle azioni di supporto alle amministrazioni pubbliche;
  - la valorizzazione del know how e la partnership con i soggetti interessati alla diffusione del modello
  - la promozione della valutazione tra pari e del benchlearning;
  - la diffusione delle buone pratiche;
- i partner del CRNCAF:
  - condividono tali principi;
  - intendono collaborare alla diffusione del CAF con programmi di attività che mirano al raggiungimento di risultati concreti e misurabili;
  - agiscono con trasparenza di intenti ed in modo professionale;
  - tengono conto dei contesti organizzativi e territoriali in cui operano, rispettandone le caratteristiche e le esigenze;

- il CRNCAF è interessato a sostenere le attività dei partner, sviluppate sulla base di programmi annuali di azione condivisi, mettendo a disposizione il proprio know how e gli strumenti già definiti e ampiamente sperimentati per diffondere il CAF a livello nazionale presso la generalità delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che :

- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia intende promuovere la diffusione del modello nel sistema di istruzione lombardo;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA,  
CONCORDA  
DI ADERIRE AI PRINCIPI DEL CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF  
E, NELL'AMBITO DELLA PRESENTE INTESA:

1. L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a :
  - realizzare di concerto con il CRNCAF le iniziative definite nel programma di lavoro allegato per assicurare un utilizzo diffuso ed efficace del modello CAF nel proprio territorio;
  - diffondere la conoscenza del CAF come supporto alla crescita della cultura manageriale delle istituzioni scolastiche lombarde;
  - trasmettere trimestralmente al CRNCAF informazioni sullo stato di avanzamento delle iniziative realizzate, per consentire adeguate azioni di promozione e diffusione attraverso il Portale PAQ e un monitoraggio sull'evoluzione dei processi di autovalutazione e miglioramento avviati
2. Il CRNCAF si impegna a:
  - mettere a disposizione documentazione, strumenti di lavoro, moduli formativi e supporto tecnico;
  - autorizzare, previa verifica della rispondenza dei contenuti ai principi del Centro, l'utilizzo del logo europeo CAF da inserire nella documentazione prodotta;
  - organizzare azioni di omogeneizzazione e rafforzamento delle competenze (attraverso forum di discussione, attività di formazione formatori, azioni di networking) nelle quali coinvolgere il personale di cui si avvale il partner per la realizzazione delle attività;
  - promuovere le attività realizzate dai partner attraverso il proprio Portale PAQ.
3. Il DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA-CENTRO RISORSE NAZIONALE CAF (CRNCAF) e l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA si impegnano a formulare ulteriori proposte ed intese che siano ritenute necessarie per lo sviluppo della presente partnership, nonché a far conoscere le azioni oggetto dell'intesa ad altre amministrazioni pubbliche che ne siano interessate.

Letto, approvato e sottoscritto

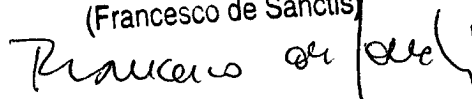
Milano, 25/09/2013 Prot 14261

per il Dipartimento della Funzione Pubblica  
Centro Risorse Nazionale CAF



per l'Ufficio Scolastico Regionale per la  
Lombardia

IL DIRETTORE GENERALE  
(Francesco de Sanctis)





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio IV – Rete scolastica e politiche per gli studenti

PROGRAMMA DI LAVORO PER PROMUOVERE L'UTILIZZO DIFFUSO ED EFFICACE DEL CAF  
NELLE SCUOLE DELLA LOMBARDIA

a.s. 2013/2014



L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha una tradizione consolidata di diffusione tra le scuole lombarde dei principi e degli strumenti della valutazione e negli anni ha già offerto formazione e supporto alle scuole impegnate nell'esercizio dell'autovalutazione di istituto.

Dal 2011, nell'ambito del Protocollo di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'USR Lombardia ha rafforzato il lavoro di diffusione del modello CAF e il radicamento di metodologie e strumenti per la valutazione e il miglioramento delle performance della scuola lombarda.

Alle scuole è stato proposto un metodo di lavoro sistematicamente accompagnato dagli strumenti operativi necessari per metterlo in atto e utili a sostenerle e guidarle nell'analisi, nel miglioramento e nella riprogettazione dell'organizzazione e delle modalità di gestione, nella convinzione che l'adozione e il pieno utilizzo di modelli e pratiche di autovalutazione applicati all'erogazione del servizio scolastico rappresentino uno stimolo molto efficace al miglioramento delle prestazioni.

Il Modello CAF (Common Assessment Framework), adottato come riferimento teorico, rappresenta per il mondo della scuola una preziosa opportunità per misurare e valutare il percorso avviato per il miglioramento della qualità e per riconoscere e valorizzare le eccellenze in termini di competenze e di buone pratiche.

L'approccio messo a punto dall'USR Lombardia sulla base del Modello CAF guida gli istituti scolastici ad una puntuale analisi dei processi, con particolare attenzione al processo principale della didattica, e a misurare i risultati ottenuti, compresi gli esiti degli studenti. Ha quindi una forte convergenza con quanto richiesto dal Sistema Nazionale di valutazione, ampliando però lo sguardo sull'intero sistema di gestione con l'individuazione dei "fili rossi" che sottolineano l'interazione tra i diversi elementi che lo compongono.

In questo contesto e a partire dall'esperienza maturata in questi anni si colloca il progetto di collaborazione con il **Dipartimento della Funzione Pubblica** e il **Centro Risorse nazionale CAF** e il rinnovato protocollo di intesa di cui questo programma di lavoro è parte integrante.



## OBIETTIVI

Uno dei punti di forza dell'azione dell'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia nella diffusione delle pratiche di valutazione nella scuola, è stato, insieme con la messa a disposizione di strumenti, il percorso di accompagnamento loro offerto, sostenendo la capacità degli istituti scolastici di produrre valore aggiunto nell'esercizio del proprio specifico lavoro.

Il cammino delle scuole di progressiva realizzazione di processi di autovalutazione è stato, infatti, sostenuto negli anni attraverso una serie di interventi di formazione blended, con un'alternanza di supporto a distanza e momenti di aula strutturati in maniera da guidare le scuole coinvolte a lavorare direttamente sui propri processi, utilizzando gli strumenti messi a disposizione.

Il presente programma parte dalle esperienze già realizzate negli ultimi anni, introducendo alcuni elementi di innovazione dettati dai bisogni di formazione delle scuole e si propone di realizzare il piano delle attività riportato di seguito.

## ATTIVITA'

Le azioni di formazione pianificate per l'anno scolastico 2013/14 sono:

- Un percorso base per introdurre nuove scuole ai concetti chiave della valutazione, presentare l'approccio del Sistema di valutazione nazionale a confronto con quello proposto dal Modello CAF e portare tutte le scuole ad utilizzare il cruscotto degli indicatori e il fascicolo scuola per una prima misurazione ed analisi dei processi chiave della scuola.

Il percorso prevede tre incontri di formazione in presenza (12 ore) e tutoraggio on line (circa 10 ore a scuola attraverso uno spazio web dedicato) da realizzare a livello provinciale, con l'ausilio di formatori opportunamente formati.

**Per la formazione l'USR si avvarrà del contributo dei Facilitatori CAF già formati.**

- Un percorso di autovalutazione I° livello che guida le scuole che ne facciano richiesta (anche senza prerequisiti) a individuare, a partire da un questionario on line e sulla base del modello CAF, i propri punti di forza e quelli di debolezza, a misurare i risultati attraverso il cruscotto degli indicatori.



Le scuole saranno guidate alla stesura di un primo rapporto di autovalutazione e a progettare e realizzare miglioramenti.

Il percorso prevede cinque incontri di formazione (20 ore) organizzati in maniera interattiva, prevedendo pochi momenti di lezione frontale, per permettere alle scuole di appropriarsi dell'approccio e degli strumenti proposti attraverso il lavoro di gruppo on the job e il confronto con i formatori.

**La formazione sarà gestita da formatori esperti dell'USR Lombardia, mentre il tutoraggio sarà garantito con l'ausilio dei Facilitatori CAF già formati.**

- Un percorso sulla procedura europea di "CAF External Feedback" che guida le scuole ad un processo di autovalutazione strutturato anche attraverso un apposito database di supporto, alla stesura di un rapporto completo di autovalutazione e all'individuazione delle priorità per il miglioramento attraverso l'utilizzo di strumenti calibrati.

Il percorso, che consente alle scuole di partecipare alla procedura europea CEF, è organizzato in 5 incontri (20 ore) in presenza è destinato alle scuole che hanno già seguito il percorso di primo livello.

**La formazione sarà gestita da formatori esperti dell'USR Lombardia e da formatori esperti esterni, mentre il tutoraggio sarà garantito con l'ausilio dei Facilitatori CAF già formati.**

- Un corso di formazione per Facilitatori CAF rivolto a docenti e dirigenti scolastici che hanno già esperienze nell'utilizzo del modello CAF e che siano disponibili ad affiancare scuole del proprio territorio impegnate a realizzare per la prima volta processi di autovalutazione CAF o ad affrontare, all'interno dei propri istituti scolastici, percorsi di valutazione esterna basati sul modello CAF.

Alle scuole che partecipano a tutti i livelli di formazione viene richiesto di costituire all'interno dell'Istituto un **gruppo di autovalutazione** che gestisca l'intero processo.

Ai docenti che partecipano al corso di formazione per Facilitatori CAF si richiede l'impegno formale a realizzare nelle proprie scuole l'autovalutazione e a collaborare con l'USR Lombardia nella diffusione dei principi della valutazione e del Modello CAF.





## RISULTATI ATTESI

Al termine del periodo di riferimento si prevede che:

- N. 300 scuole siano state introdotte ai temi della valutazione e utilizzino il cruscotto degli indicatori (percorso base)
- 50 scuole siano state introdotte all'autovalutazione (I° livello)
- N. 600 docenti siano stati formati (350 circa percorso base, 150 I° livello, 100 CEF)
- N. 30 scuole abbiano portato a termine l'autovalutazione con la stesura di un rapporto di autovalutazione e di miglioramento (CEF)
- N. 30 facilitatori CAF (Docenti e Dirigenti scolastici) formati

